

REVISIONE DELLE OPERE MUSICALI

Gli artisti interpreti esecutori dei fonogrammi censiti nella banca dati del NUOVOIMAIE ai fini della ripartizione degli importi derivanti dai diritti connessi, hanno facoltà di richiedere all'Istituto:

1. l'inclusione del proprio ruolo, qualora omissivo, nella classificazione degli aventi diritto del fonogramma;
2. la modifica della categoria con cui il proprio ruolo è stato incluso nella classificazione degli aventi diritto del fonogramma.

I criteri di classificazione degli aventi diritto del settore musicali sono elencati dall'art. 9 del Regolamento di Ripartizione dell'Istituto.

Tale richiesta di revisione può essere presentata attraverso l'apposito modulo on-line del Portale Soci e Mandanti (accessibile dalla scheda di ogni singolo fonogramma) o attraverso la compilazione di un apposito modulo cartaceo (disponibile sul sito web dell'Istituto nella pagina Modulistica ovvero accessibile dalle schede opera della sezione Rendiconti e Repertori) e deve essere supportata dalla trasmissione all'Istituto di uno o più dei seguenti documenti:

1. Grafica del supporto, label copy, dichiarazione integrativa del produttore del fonogramma originario (integrata dall'eventuale documentazione relativa alla cessione del master).
2. Copia del contratto attestante la partecipazione come esecutore al brano o eventuale liberatoria;
3. Dichiarazione del cessionario (in assenza di dichiarazione del produttore originario del fonogramma);
4. Dichiarazione del produttore artistico e/o del direttore artistico, del direttore artistico dell'etichetta dell'epoca, o dei musicisti compartecipanti o del titolare dello studio di registrazione.

I documenti elencati dal punto 1 al punto 3 permettono direttamente agli addetti dell'Ufficio Musica di valutare la richiesta di revisione rispetto al regolamento di ripartizione, mentre i documenti di cui al punto 4 devono essere convalidati da un apposito Comitato di Garanzia Audio.

Nel caso in cui la richiesta di revisione sia convalidata da parte del Comitato di Garanzia Audio, l'esito è comunicato all'artista richiedente ed è notificato tramite apposita funzione del Portale Soci e Mandanti agli altri aventi diritto del fonogramma, i quali hanno facoltà di opporsi entro 30 giorni qualora siano in disaccordo con l'esito della revisione. In caso di opposizione, la richiesta di revisione si intenderà automaticamente respinta, mentre in caso contrario, decorsi 30 giorni, la richiesta sarà definitivamente accolta e la classificazione degli aventi diritto del fonogramma sarà modificata di conseguenza.

Nel caso in cui la richiesta di revisione sia respinta, l'esito sarà comunicato all'artista richiedente che potrà in ultimo ricorrere al Collegio dei Proviriviri.

L'istruttoria della richiesta di revisione sarà di norma evasa nel termine di 90 giorni.

Qualora la richiesta sia riferita ad un fonogramma non censito nella banca dati del NUOVOIMAIE, la richiesta sarà considerata e gestita come una semplice richiesta di inserimento nel repertorio,

Qualora non venga fornito materiale a supporto della richiesta di revisione, il materiale fornito non sia idoneo e l'Ufficio Musica non riesca a reperire materiale idoneo alla convalida della richiesta, l'istruttoria sarà sospesa e verrà richiesto all'artista di fornire ulteriore materiale idoneo; qualora non venga fornito ulteriore materiale nel termine di 30 giorni, la richiesta revisione verrà chiusa con esito negativo.

Gli eventuali conguagli conseguenti alla revisione del fonogramma saranno liquidati all'artista in occasione della prima ripartizione utile.

Allegato:

Art. 9 Regolamento di Ripartizione (Individuazione e pubblicazione degli elenchi degli interpreti ed esecutori dei fonogrammi utilizzati aventi diritto a compenso).

Il nuovo IMAIE individuerà gli artisti esecutori aventi diritto a compenso sulla base della normativa vigente richiamata nelle premesse, secondo i seguenti criteri:

- a) è considerato esecutore primario l'artista, o il collettivo artistico, il cui nome è indicato sulla copertina del supporto che contiene il fonogramma, o che comunque è indicato come tale dal produttore di fonogrammi, anche eventualmente menzionato insieme ad altri artisti primari (featuring), fatte salve le verifiche ritenute opportune, sulla base del fonogramma o della partitura musicale;*
- b) è considerato esecutore comprimario l'artista esecutore la cui partecipazione all'esecuzione dell'opera abbia rilevante valore artistico tanto da essere esplicitamente menzionato nei crediti inseriti nella confezione del supporto fonografico, o che comunque è indicato come tale dal produttore fonografico fatte salve le verifiche ritenute opportune, sulla base del fonogramma o della partitura musicale;*
- c) un complesso orchestrale o corale dotato di personalità giuridica è considerato interprete comprimario dei fonogrammi in cui la parte eseguita dall'orchestra non sia di mero accompagnamento ma sia parte principale della composizione (musica sinfonica ed orchestrale, musica lirica, colonne sonore, arrangiamenti orchestrali di musica leggera) per i quali il Direttore di Orchestra o Coro è considerato interprete primario; non sono aventi diritto a compenso i singoli componenti dei complessi orchestrali o corali la cui esecuzione è diretta da un Direttore di Orchestra o Coro; per i fonogrammi in cui la parte orchestrale riveste parte di mero accompagnamento al fianco di altre parti strumentali, il Direttore di Orchestra o Coro è considerato interprete comprimario, mentre il complesso orchestrale o corale non è considerato avente diritto;*
- d) sono considerati interpreti primari i solisti dei complessi orchestrali o corali che eseguono le relative parti, anche sotto la conduzione di un Direttore di Orchestra, in fonogrammi il cui titolo ne richiami l'importanza nella composizione (composizioni per strumento solista ed orchestra); sono altresì considerati interpreti comprimari le prime parti dell'orchestra e il maestro del basso continuo al cembalo; inoltre per particolari tipologie di organico e/o composizione, in cui singoli componenti di un collettivo orchestrale o corale che abbiano reso la propria esecuzione sotto conduzione, abbiano sostenuto parti di specifico rilievo, sarà riconosciuto il ruolo di comprimario per effetto di specifica dichiarazione del produttore fonografico o, in assenza, del Direttore di orchestra o coro. I componenti dei complessi di piccole e medie dimensioni che eseguono partiture senza raddoppi di parte e senza conduzione, sono considerati tutti primari; nel caso in cui uno dei componenti sia specificamente indicato come Maestro Concertatore (o indicazioni affini), tale componente è considerato primario, mentre gli altri componenti sono considerati comprimari; tale criterio si applica anche ai gruppi musicali in cui sia esplicitato nel nome del gruppo il ruolo di leadership di un solista. Nel caso di orchestra da camera senza direttore, il maestro concertatore (primo violino di spalla) è considerato artista primario, mentre i restanti componenti sono considerati comprimari;*
- e) sono ritenuti interpreti primari dei fonogrammi che riproducono opere liriche i cantanti che interpretano i ruoli protagonisti, mentre sono considerati comprimari i cantanti che interpretano i ruoli minori ed il Coro, secondo i criteri descritti sotto la lettera b).*

Le risultanze di tali attività di individuazione saranno rese pubbliche attraverso l'integrazione degli elenchi delle opere utilizzate disponibili sul sito web dell'istituto con i dati relativi agli interpreti primari e comprimari individuati.

Tali dati così pubblicati andranno dunque a costituire il "Repertorio Audio" del nuovo IMAIE.